



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Scuola-università in dialogo 2025/2026

***Pensiero creativo tra
intelligenze multiple e
inclusione***

16 ottobre 2025

Valeria Friso

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Oggi, insieme

Il pensiero creativo è quel pensiero che permette di trovare nuovi 'sentieri' di fronte al noto e all'inedito, cogliendo quei piccoli elementi che fanno la differenza.

Oggi: rifletteremo sul concetto di inclusione e sui metodi per valorizzare le intelligenze multiple, attraverso esempi concreti di didattica inclusiva. Non si tratta solo di trovare il mediatore giusto, ma di saper analizzare le questioni da più angolature.



Con lo sguardo della Pedagogia Speciale

La Pedagogia Speciale offre una visione caleidoscopica verso il mondo, promuovendo una scuola per tutti e tutte.



Oltre l'integrazione

Non basta integrare in contesti già istituiti ma bisogna connettersi e interagire con gli agenti di cambiamento.

In passato si poteva pensare che «persone con bisogni speciali» potessero beneficiare dell'integrazione in un contesto sociale sicuro e organizzato.

Oggi cambia il quadro epistemologico: da un «dato» in cui inserirsi a un «divenire» al quale partecipare.

Allora, la prospettiva inclusiva è una dinamica costruttiva

(Canevaro, 2013)



Risultati di studi comparativi

- Inclusione \neq collocamento spaziale
ma miglioramento della didattica e del setting
educativo



FARE il possibile

- Fare e riflettere
- Non illudere, non illudersi: ma *fare il possibile*

Ciò che è possibile bisogna farlo



Come?

- Ci sono sentieri, non strade...
- Il nostro compito è quello di distruggere confini o cercare sentieri?

→ mediatori



16/10/25



Sentiero (Canevaro)

- Curiosità



- Nuovi sentieri
- Nuovi effetti
- ...

- Riprendere sentieri già percorsi
- Rischio: raggiungere l'altro senza avergli chiesto il permesso

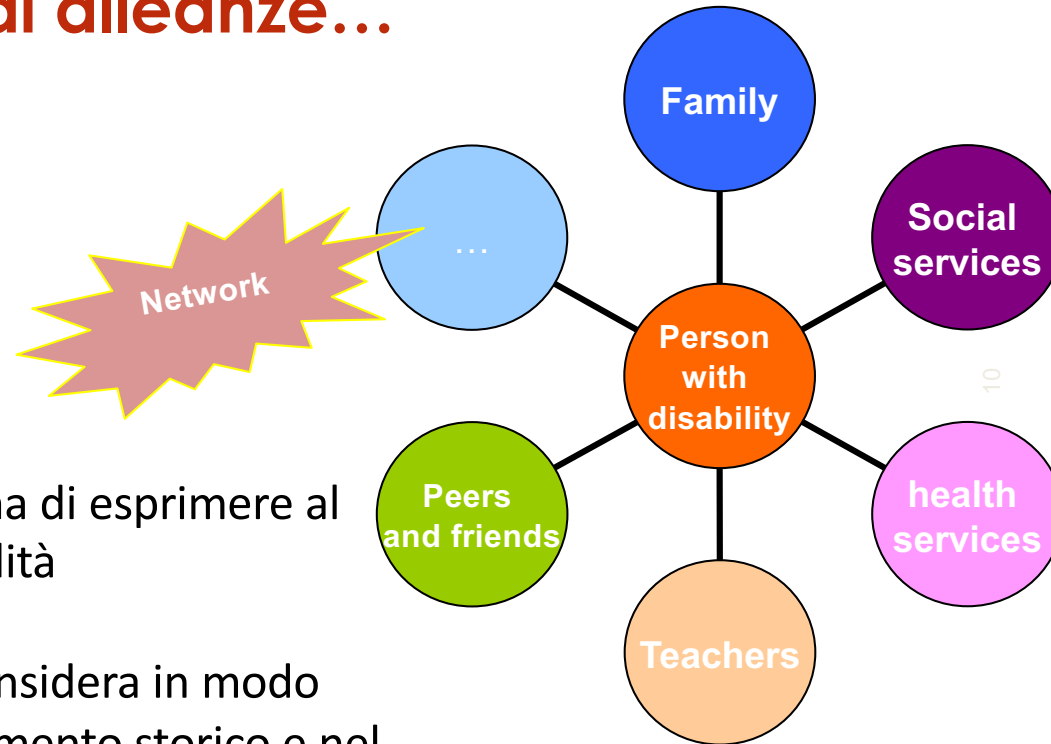


Il pensiero creativo

- Favorire la curiosità e il pensiero divergente
- Superare schemi rigidi di pensiero
- *Valorizzare l'errore come occasione di apprendimento*
- Capacità di generare nuove idee e soluzioni originali
- Stimolare la collaborazione e la riflessione critica



La rete è una dinamica costruttiva che necessita di alleanze... Non da soli



Per permettere alla persona di esprimere al meglio le proprie potenzialità

«Progetto individuale»: considera in modo olistico la persona, nel momento storico e nel contesto esistenziale in cui è inserita, evitando di identificarla solo con la «sua disabilità», ma, al contempo, senza dimenticare il ruolo giocato dalle «differenze» personali.



Decalogo dell'alleanza

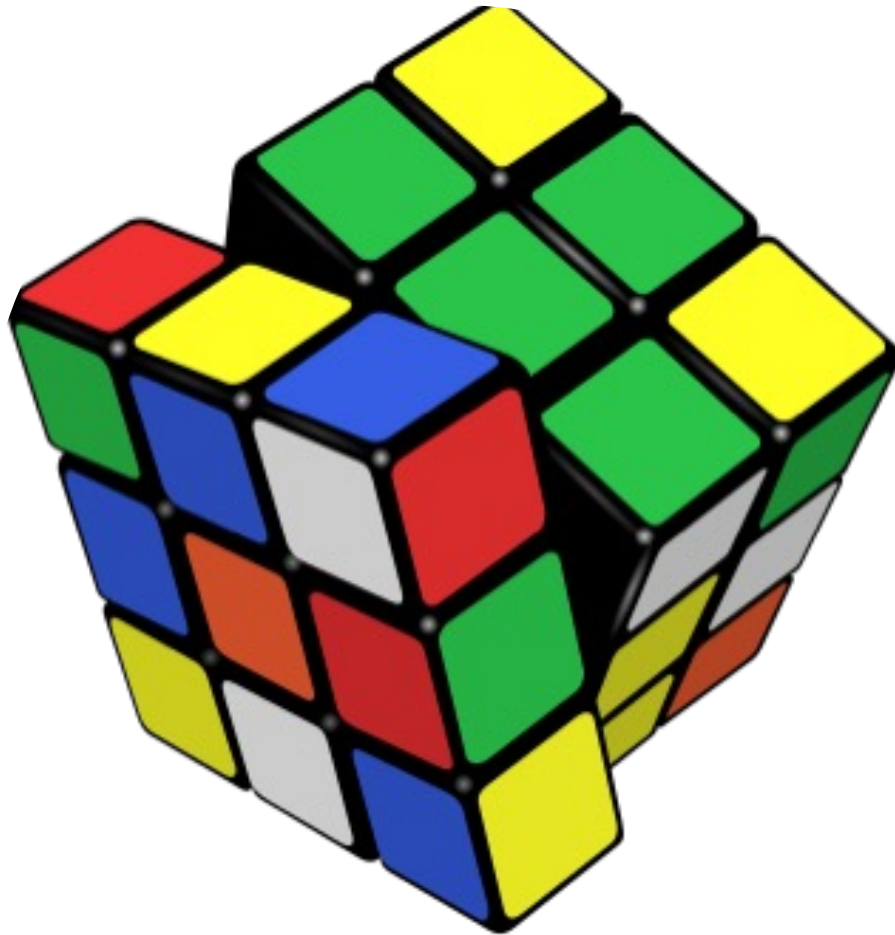
1. L'alleanza non si inventa, ma si costruisce giorno dopo giorno.
2. L'alleanza nasce e si sviluppa in un clima valutativo e di riconoscimento dei meriti.
3. L'alleanza è frutto di buone relazioni.
4. L'alleanza è un patto fondato sulla condivisione e, a volte, sulla complicità.
5. L'alleanza si coltiva.
6. L'alleanza non può mai essere data per scontata.
7. L'alleanza si deve rinnovare.
8. L'alleanza fonda le sue radici non solo sull'intelligenza e sulle motivazioni, ma soprattutto sulla componente emotiva della relazione.
9. L'alleanza deve essere verificata attraverso feedback costanti.
10. L'alleanza si fonda sulla fiducia.

(Montobbio, Navone, 2003)

Valeria Friso



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



l'approccio pedagogico
chiede

di passare da

...un gioco per tutti, ma
non accessibile



l'approccio pedagogico chiede

di passare a...



... un gioco per tutti

- Dove il concetto di accessibilità è alla base ma diventa invisibile



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Valeria Friso

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

valeria.friso@unibo.it

www.unibo.it